

Un torneo di calcio contro il razzismo e la diffidenza

Il 16 ottobre ad Arquata Scrivia (AL) si è svolto il 1° Torneo di calcio dell'Amicizia multirazziale, organizzato dal Settore Giovani dell'ANPI Sez. "Brigata Oreste" e patrocinato dal Comune.

I nostri giovani hanno dato vita a una bella giornata di sport contro il razzismo e la diffidenza, nella quale l'impegno sportivo è stato soprattutto un'occasione di incontro per i ragazzi arquatesi di tutte le origini.

Hanno partecipato, con grande impegno e sportività, atleti di diverse nazionalità: Albania, Ecuador, Italia, Romania e Senegal.

Per la cronaca hanno vinto i ragazzi del Senegal, ma la classifica

è stata veramente la cosa meno importante di questo pomeriggio colorato e festoso. È stata un'esperienza positiva contro il razzismo e per l'amicizia e la conoscenza reciproca dei ragazzi di diverse origini.



Al termine della manifestazione una merenda che... non poteva non riscuotere un interesse e un successo multiculturale!

Emanuele Vittiglio

Da Varallo a Ravenna per incontrare un partigiano

L'8 ottobre un gruppo di partigiani ed iscritti dell'ANPI di Varallo, Borgosesia, Grignasco e Romagna ha raggiunto Ravenna per far visita a Mario Fresa "Freccia" - partigiano in Piemonte - che per parecchi anni ha vissuto a Varallo, in località Aniceti, è stato presidente della sezione ANPI Varallo-Valsesia ed attualmente ne è il presidente onorario.

I partecipanti, nel portare i saluti di tanti amici, hanno consegnato a Mario Fresa l'attestato che, nel corso della celebrazione avvenuta domenica 2 ottobre alle Piane di Cervarolo, era stato donato anche agli altri partigiani intervenuti.

Al momento del commiato gli amici hanno espresso l'augurio di un prossimo incontro in Valsesia.



Don Giuseppe Bruno. Il prete dei ribelli

A 100 anni dalla nascita, è stato ricordato a Mondovì, il 20 ottobre, Don Giuseppe Bruno, uomo di chiesa, sacerdote e protagonista della storia della guerra di Liberazione dal nazifascismo nel Monregalese con una serata costruita intorno ai racconti di coloro che, nella loro vita, hanno condiviso tratti del suo cammino terreno e alle pagine del libro di Albino Morandini, "Il prete dei ribelli", ristampato per l'occasione.

La serata - organizzata su iniziativa dell'Azione Cattolica della Diocesi di Mondovì, dell'associazione "Insieme per Cattolica" e dalla Parrocchia Maria Vergine Assunta di Mondovì Borgato - aveva lo scopo di ricordare Don Giuseppe Bruno e con lui tutti quegli "uomini di buona volontà" che hanno sognato la pace e l'amore, la fraternità e l'uguaglianza e per ciò hanno combattuto, per ciò sono stati chiamati "banditi" e "ribelli" e per ciò e per tutti noi, hanno messo a repentaglio la loro vita.

Gianluca Bruno

